

La Svizzera inasprisce il diritto d'asilo. E i cittadini approvano

Pubblicato: Domenica 9 Giugno 2013



"Procedure velocizzate" minimizza il Ministro della Giustizia, Simonetta Sommaruga.

"Modifiche inumane e inconcepibili" attaccano gli oppositori al provvedimento.

Il cuore della battaglia? Il nuovo diritto per l'immigrazione in Svizzera.

Con un provvedimento dello scorso autunno, infatti, il **Parlamento elvetico aveva approvato una serie di modifiche sulla legge che regola il diritto d'asilo**, rendendo molto più difficile la strada alle persone che volessero rifugiarsi all'interno della confederazione.

Infatti, se da un lato le procedure vengono velocizzate e il governo centrale assicura fondi e sostegno ai cantoni per l'accoglienza dei rifugiati (con l'apertura di nuovi centri di accoglienza), dall'altro vengono stralciati molti dei motivi che rendono la richiesta accoglibile.

Ad esempio, **non saranno più accolte le richieste dettate da motivi di "diserzione militare"**, molto diffuse tra i richiedenti asilo eritrei, in forte aumento in tutto il Paese.

Non sarà poi più possibile inoltrare richiesta d'asilo nelle ambasciate svizzere sparse per il mondo e anche il **ricongiungimento familiare sarà reso meno facile** di quanto non fosse precedentemente.

Di fronte a queste modifiche, i partiti di sinistra hanno indetto un referendum che si è svolto domenica 9 giugno registrando un vigoroso sostegno alla nuova proposta. A spoglio ultimato, **hanno votato sì** alla proposta di modifica (e quindi alle nuove direttive già citate) **il 78,45% dei cittadini**. I consensi per la revisione dell'asilo sono stati altissimi nella Svizzera tedesca, mentre in quella francofona le percentuali sono risultate più basse, seppur di poco mentre **in Canton Ticino, invece, i sì sono stati 74,9%**. L'affluenza alle urne, comunque, è stata piuttosto bassa, pari al 39,4%.

Per quanto riguarda i dati sulle richieste di asilo va segnalato che la Svizzera non è di fronte ad una situazione simile a quella registrata negli **anni '90**. Se, infatti, in quei tempi le richieste sfioravano le **50.000 all'anno oggi siamo sotto le 30.000**. All'inizio del nuovo millennio, tra l'altro, il numero di richiedenti asilo era intorno alle 10.000 unità e l'aumento progressivo è stato dopo il 2008, con le primavere arabe.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it

